

Istituto Comprensivo
Carlo Levi
Maniace



Regolamento d'Istituto

Anno Scolastico 2016 - 2017

Sito web www.iccarlolevimaniace.it

E-mail: ctic806008@istruzione.it

Il Regolamento d'Istituto intende dare esplicita e dettagliata applicazione pratica ad alcune leggi e regolamenti circa i comportamenti di tutto il personale scolastico, degli alunni e, per quanto possibile, dei familiari degli alunni. Non pretende in alcun modo di sostituirsi alle norme di legge, ai regolamenti ministeriali, ai programmi scolastici che anzi sottintende integralmente.

Il buon funzionamento delle scuole, come ogni altro organismo, esige precise regole di comportamento, perché i diritti siano rispettati ed esaltati e i doveri di ognuno siano ugualmente e responsabilmente osservati.

Il presente Regolamento d'Istituto, per la sezione riferita agli alunni, deriva dai principi e dalle norme emanate dal Decreto del Presidente della Repubblica, 24 giugno 1998, n.249 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola".

GLI ALUNNI

Diritti e doveri

1. Hanno diritto di essere trattati con comprensione, tolleranza e amore.
2. Hanno diritto ad una istruzione e ad una educazione che siano attente ai loro bisogni e alle loro potenzialità.
3. Non devono frustrare l'azione educativa della scuola con comportamenti non corretti.
4. Non devono assentarsi se non per gravi ragioni che vanno individuate nelle malattie e nei motivi di famiglia. Si ricorda, in ogni caso, che l'assenza si risolve in loro danno.
5. Devono regolarmente giustificare le assenze con l'apposito libretto; la singola giustificazione va firmata dal genitore che ha depositato la firma. Al rientro dopo un'assenza lunga (più di 5 giorni), l'alunno deve presentare certificato medico che attesti l'assenza di malattie contagiose.
6. Non devono presentarsi a scuola in ritardo, poiché si compromette l'ordinato svolgimento delle lezioni. Oltre il 5° ritardo l'alunno dovrà essere giustificato personalmente dai genitori.
7. **Non possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni del giorno. In casi eccezionali possono uscire se prelevati da uno dei genitori o parenti stretti, autorizzati con delega scritta dei genitori.**
8. Devono portare in aula quanto occorre per il regolare svolgimento delle lezioni.
9. Durante l'intervallo (ricreazione) devono comportarsi in modo da non arrecare pregiudizio alle persone e alle cose e devono evitare gli schiamazzi e la rissa.
10. Nel corso delle ore di insegnamento possono lasciare l'aula solo eccezionalmente, purché autorizzati dall'insegnante cui sono affidati.

4. Sui reclami proposti dai genitori o da chiunque vi abbia interesse, decide in via definitiva il Dirigente dell'Amministrazione periferica, sentito il parere vincolante di un organo di garanzia composto da due genitori e tre docenti designanti dal consiglio scolastico provinciale, presieduto da una persona di elevate qualità morali e civili e nominata dal Dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica.

L'Organo di Garanzia dell'Ist. Carlo Levi è composto da:

- Dirigente Scolastico 1 Genitore ;· 2 Insegnanti ;

CONTRIBUTO SCOLASTICO

In base alla normativa vigente le Istituzioni Scolastiche, a sostegno delle iniziative didattico-laboratoriali, possono richiedere alle famiglie un contributo economico. L'importo del contributo viene fissato annualmente dal consiglio di istituto. Il contributo annuo che questa scuola richiede viene utilizzato per:

- contratto assicurativo integrativo (che consente anche di partecipare a uscite e visite di istruzione)
- acquisto materiale di facile consumo

NORME DI SICUREZZA

Per ogni sede dell'istituzione è predisposto un piano di sicurezza le cui caratteristiche sono riassunte ed esposte in ogni locale. Per ogni sede è inoltre nominato un responsabile che provvede a coordinare le prove di evacuazione che avvengono periodicamente, come da normativa vigente. In caso di allarme gli alunni e il personale dovranno seguire il piano di emergenza esposto in ogni aula, lasciare l'ambiente e l'edificio scolastico seguendo le vie di fuga previste a raggiungere il punto di raccolta stabilito attraverso le uscite di sicurezza.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Durante l'anno scolastico è opportuno che le famiglie stabiliscano con gli insegnanti regolari rapporti di collaborazione e comunicazione.

Essi saranno così articolati:

- Assemblea per l'elezione del rappresentante di classe.
- Interclasse con la presenza dei genitori rappresentanti di classe ogni bimestre.
- Consegna delle schede di valutazione del I e II quadrimestre ed eventuali colloqui individuali.
- Colloqui individuali secondo orari e giorni prefissati, ogni quadrimestre.
- Colloqui individuali su richiesta dei genitori o degli insegnanti.

10. Offese al personale docente e non docente	Richiamo da parte del Dirigente, convocazione dei Genitori, sospensione dalle lezioni per offese gravi e/o reiterate (art. 4 comma 7 del DPR 26.06.1998)	Dirigente Scolastico e Docente (richiamo). Per la sospensione fino a 15 giorni: Consiglio di Classe.
11. Atteggiamenti violenti o comunque aggressivi nei confronti dei compagni e degli adulti	A seconda della gravità del fatto: 1. convocazione dei genitori; 2. esclusione da viaggi d'istruzione e dalle attività extrascolastiche; 3. sospensione dalle lezioni	Dirigente Scolastico e Docente (richiamo); Per la sospensione fino a 15 giorni: Consiglio di Classe.
12. Episodi di prevaricazione nei confronti dei più piccoli o dei deboli perpetrati singolarmente o in gruppo	A seconda della gravità o del ripetersi del fatto: 1. convocazione dei genitori; 2. esclusione da viaggi d'istruzione dalle attività extrascolastiche 3. sospensione dalle lezioni.	Dirigente Scolastico e Docente (richiamo); Per la sospensione fino a 15 giorni: Consiglio di Classe.
13. Note disciplinari	Dopo tre note disciplinari gravi, debitamente motivate sul registro di classe, scatta la sospensione dell'alunno, di un giorno	Dirigente scolastico dietro segnalazione del coordinatore

Per tutte le mancanze potranno essere assegnati ulteriori compiti, incarichi o ricerche da svolgere a casa o a scuola; potrà essere sospesa la ricreazione, potranno essere previste **forme di sospensione con obbligo di ricerca e studio anche assistito.**

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica **fino a 15** giorni sono adottati dal **Consiglio di classe** (art. 328, commi 2 e 4 del decreto Dlgs. 297/94). Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Organo di garanzia

1. Contro le sanzioni disciplinari diverse dalla sospensione fino a 15 giorni e' ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di garanzia interno alla scuola.
2. L'Organo di garanzia decide, su richiesta dei genitori o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
3. Contro il provvedimento di sospensione fino a 15 giorni e' ammesso ricorso, entro 30 giorni dalla ricevuta comunicazione, al Dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica.

11. Non devono danneggiare o sporcare le pareti, le suppellettili e le attrezzature. Il danno arrecato deliberatamente deve essere risarcito, ai prezzi di mercato e il responsabile incorre in adeguate sanzioni disciplinari. Se dovesse capitare che non si trova il responsabile sarà tutta la classe a risarcire il danno a meno che qualcuno non denunci il responsabile. **“Denunciare il responsabile” non significa “fare la spia ma dire la verità”. La scuola deve educare a non essere omertosi.**
12. E' severamente vietato utilizzare cellulari durante le lezioni. La scuola non risponde di furti, guasti o smarrimenti di oggetti personali. Pertanto, non potrà essere richiesto alcun tipo di risarcimento.
13. Si raccomanda agli alunni di non portare a scuola oggetti di valore, né somme di denaro cospicue. Gli oggetti smarriti ed eventualmente ritrovati saranno depositati in presidenza.
14. È fatto divieto agli alunni di portare oggetti o quant'altro possa arrecare nocimento a se stessi o agli altri. Fra gli oggetti è compreso qualunque strumento tecnologico (webcam, cellulari con foto e videocamera, ecc.) che possa compromettere la tutela della Privacy e le relative norme a sua tutela (D.Lgs 196/03). Se individuati, gli oggetti, per la prima volta andranno temporaneamente ritirati e restituiti all'alunno alla conclusione della giornata scolastica, con avviso scritto ai genitori. La reiterazione della violazione della norma comporterà il temporaneo sequestro dell'oggetto e la restituzione esclusivamente al genitore.
15. Gli allievi devono recarsi a scuola con un abbigliamento adeguato, funzionale, decoroso e consono alle attività didattiche che si svolgono nella nostra “comunità educante”. Dopo gite o feste devono frequentare regolarmente la scuola, all'ora stabilita; chiunque si assenterà senza alcun motivo dovrà essere giustificato personalmente da un genitore. E' fatto divieto ai ragazzi che regolarmente entrano a scuola, anche se in pochi, telefonare ai genitori per venire a prelevarli prima dell'orario stabilito.

I GENITORI

1. Sono tenuti ad informarsi circa le regole di funzionamento della scuola e devono garantirne il rispetto, particolarmente per l'orario scolastico.
2. Sono tenuti a partecipare a tutti gli incontri organizzati dalla scuola e previsti dalla normativa vigente.
3. Sono invitati a controllare l'esecuzione dei compiti per casa dei loro figli.
4. Hanno il dovere di leggere il diario per accertarsi delle eventuali comunicazioni scuola- famiglia.
5. I genitori sono tenuti a non rispondere per iscritto ai docenti sul diario ma ad incontrarli personalmente se devono comunicare su cose riguardanti il proprio figlio.
6. L'onere della comunicazione si intende assolto da parte della scuola con l'avviso scritto, dell'uscita anticipata o di quant'altro, sul diario scolastico.

7. Sono tenuti a presentarsi a scuola, ogni qualvolta i docenti, la segreteria, il dirigente scolastico li convocano per discutere di problemi scolastici.

8. Per prelevare il figlio/a in orario anticipato devono presentarsi personalmente o delegare per iscritto una persona maggiorenne, trascrivendo i dati del documento di riconoscimento che dovrà essere esibito al Dirigente o al Vicario prima di prelevare l'alunno.

9. Dopo una gita o una festa non c'è motivo che i ragazzi si assentino in massa. I genitori responsabilizzano i propri figli perché questi frequentino regolarmente la scuola, né si prestino a prelevarli ogni qualvolta sono pochi i ragazzi che frequentano.

10. È vietato portare i bambini a scuola durante le assemblee di classe e durante i colloqui. I genitori sono pregati di organizzarsi preventivamente in modo da consentire un migliore svolgimento delle riunioni.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER IL BUON FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività didattica si sviluppa su cinque giorni settimanali, sabato escluso.

L'orario di ingresso va dalle ore 8.30 alle ore 9.20.

Prima dell'attivazione del servizio mensa l'orario di uscita va dalle ore 13.15 alle ore 13.30. Nel periodo di attivazione del servizio mensa l'orario di uscita è dalle ore 16.15 alle ore 16.30.

SCUOLA PRIMARIA

L'attività didattica si sviluppa su sei giorni settimanali.

L'orario scolastico degli alunni è il seguente:

Entrata ore 8.35 ; uscita ore 13.35 o

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

L'attività didattica si sviluppa su sei giorni settimanali.

L'orario scolastico degli alunni è il seguente:

Entrata ore 8.05 ; uscita ore 13.05

Scuola dell'infanzia

- Rispettare l'orario d'ingresso stabilito. In caso di ritardo il genitore avverta l'insegnante.
- Affidare il bambino sempre ad un'insegnante.
- Sostare nelle aree interne della scuola il tempo necessario per il distacco, l'inserimento e i saluti.
- Chiudere sempre la porta di accesso alla scuola
- Comunicare eventuali allergie o intolleranze alimentari e certificarle.
- Vestire i bambini con indumenti pratici e comodi per favorire l'autonomia.
- Indossare sempre il grembiule tranne il venerdì (indossare la tuta per attività psicomotoria).
- Se impossibilitati a ritirare personalmente il proprio bambino delegare altra persona (che deve essere conosciuta dagli insegnanti e maggiorenne).
- In caso d'uscita anticipata compilare l'apposito modulo e, stando nell'ingresso, aspettare che siano i collaboratori a prelevare i bambini. Dopo tre uscite anticipate il genitore deve recarsi in direzione per chiedere l'autorizzazione al DS.

Il C.I. nella seduta del 28.09.2015 delibera n. 6, ha stabilito che non si può effettuare il cambio di sezione se non in caso eccezionale e solo su valida motivazione e su decisione del Consiglio stesso.

Sanzioni disciplinari.

Mancanze disciplinari	Sanzioni disciplinari	Organo che adotta il provvedimento disciplinare
1. Ritardi ripetuti	Dopo tre ritardi superiori a 10 minuti, l'alunno deve essere accompagnato da uno dei genitori.	Professore coordinatore delle attività di classe
2. Negligenza nello studio e irregolarità nello svolgimento dei compiti assegnati	Comunicazione alla famiglia tramite nota sul libretto personale ; se la mancanza persiste, convocazione dei genitori tramite lettera.	Professore della materia
3. Abbigliamento non adeguato e poco conveniente	Comunicazione alla famiglia tramite nota sul libretto personale; se la mancanza persiste, convocazione dei genitori tramite lettera.	Professore coordinatore di classe
4. Ritardo nel giustificare le assenze e nel far firmare le comunicazioni scuola-famiglia	Comunicazione alla famiglia tramite nota sul libretto personale; se la mancanza persiste, convocazione dei genitori tramite lettera.	Professore coordinatore delle attività di classe
5. Linguaggio scorretto	L'alunno deve scusarsi subito dopo essere stato richiamato dall'insegnante e dal Dirigente. Potrà essere convocato il genitore e, se si ripete l'episodio, sospensione per un giorno	Docente che rileva la mancanza
6. Fumo di sigarette nei locali scolastici e negli ambienti adiacenti alla scuola	L'alunno deve scusarsi subito dopo essere stato richiamato dall'insegnante e dal Dirigente. Informazione alla famiglia e sanzione pecuniaria	Docente che rileva la mancanza Dirigente Scolastico (Richiamo e sanzione)
7. Danneggiamenti di arredi scolastici e delle pareti dei locali	L'alunno deve scusarsi subito dopo essere stato richiamato dall'insegnante e dal Dirigente. Se gli arredi e le pareti vengono sporcate, l'alunno o gli alunni devono provvedere alla loro pulizia anche in orario extrascolastico; se gli arredi e le pareti vengono danneggiati, l'alunno o gli alunni devono risarcire i danni.	Docente che rileva la mancanza Dirigente Scolastico per l'adozione del provvedimento formale nei casi di risarcimento; Dirigente Scolastico in caso di mancato risarcimento
8. Danneggiamenti o sottrazione di oggetti ai compagni e alla Istituzione	L'alunno deve scusarsi subito dopo essere stato richiamato dall'insegnante e dal Dirigente. Risarcimento del danno, restituzione del maltolto e ammonimento scritto;	Docente che rileva la mancanza Dirigente Scolastico - vedi sopra Dirigente Scolastico v. sopra
9. Offese ai compagni	L'alunno deve scusarsi subito dopo essere stato richiamato dall'insegnante e dal Dirigente. Potranno essere assegnati ricerche o compiti da svolgere a casa o a scuola; convocazione del genitore.	Docente che rileva la mancanza

ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI

4. Le sanzioni sono sempre temporanee proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente e' sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
5. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, **per periodi non superiori ai quindici giorni.**

Ciascun coordinatore di classe, ogni venerdì, avrà cura di comunicare al Dirigente i comportamenti indisciplinati degli studenti, il quale avrà premura di convocare nella settimana successiva i consigli di classe, informare celermente i genitori e prendere i dovuti provvedimenti.

Durante l'orario delle attività scolastiche non è ammessa, per alcun motivo, la presenza di estranei e genitori nei locali scolastici, ad esclusione dei casi in cui la presenza sia stata richiesta dalla scuola. Gli insegnanti si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno, salvo gravi motivi: tale dovere del docente è infatti esplicabile nell'ambito della funzione docente.

Le persone estranee alla scuola non potranno accedere alle aule scolastiche prive dell'autorizzazione.

Sono ammessi "esperti" per interventi didattici, in orario di lezione, se previsti dalla programmazione, dietro richiesta scritta degli insegnanti. Il personale che opera alle dipendenze dell'Amministrazione comunale (Assistenti igienico-sanitari) possono accedere ai locali scolastici per l'espletamento delle loro funzioni. Non sono ammesse altre figure.

I genitori che devono somministrare farmaci o fare controlli sui figli diabetici saranno ammessi solo ed esclusivamente per il tempo necessario ad espletare il controllo o la somministrazione.

I collaboratori scolastici avranno cura di controllare le porte di accesso alla scuola e di prestare servizio di portineria, vigilando l'ingresso.

Nelle giornate piovose gli alunni che giungono a scuola con gli scuolabus potranno attendere, fino al suono della campanella, nell'atrio in modo ordinato e tranquillo sotto la vigilanza dei collaboratori scolastici.

SICUREZZA

Per motivi di sicurezza si invitano i genitori ad attendere i bambini ai piedi della scalinata e di non raggrupparsi davanti alla porta d'ingresso, in modo da consentire agli insegnanti di individuare immediatamente i genitori ai quali consegnare gli alunni.

Per motivi di sicurezza è severamente vietato sostare nei saloni, nei corridoi della scuola soprattutto negli orari di entrata e di uscita. I genitori potranno chiedere di essere ricevuti dagli insegnanti in orario concordato.

NON SI SOMMINISTRANO FARMACI. DIETE PARTICOLARI

Gli insegnanti non sono autorizzati a somministrare alcun tipo di farmaco. Per i farmaci salvavita è obbligatorio portare il certificato medico e l'autorizzazione scritta della famiglia. Per i bambini che devono seguire diete per intolleranze alimentari, si richiede che venga fornito agli insegnanti fotocopia del certificato medico, consegnato all'ufficio mensa, che specifichi le intolleranze o gli ingredienti da evitare.

FESTE

Le feste a scuola sono un momento di aggregazione e di allegria. Tuttavia è opportuno limitare queste occasioni al minimo e confinare questi momenti ai minuti della ricreazione. Da evitare le torte e soprattutto le bibite gassate. In ogni caso i genitori che volessero festeggiare dovranno essere autorizzati dal responsabile di Plesso.

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

"La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti ...Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi... Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola".

"La violazione del dovere di osservare le disposizioni del regolamento comporta l'irrogazione delle sanzioni disciplinari".

□ A questi fini gli insegnanti e il personale della scuola vigilano sul comportamento degli alunni e chiedono la collaborazione dei genitori per educarli al rispetto degli adulti e dei compagni e alla cura dei materiali e delle attrezzature che vengono loro affidati.

Gli alunni, a scuola, dovranno mantenere un comportamento sempre educato e responsabile:

- All'ingresso e all'uscita dalla scuola saluteranno i docenti e il personale;
- Si sposteranno senza correre ed in modo ordinato;
- Si rivolgeranno sempre con rispetto ad insegnanti, compagni e a tutto il personale;
- Gli alunni sono tenuti ad alzarsi e a salutare tutte le persone che entrano in classe.
- E' gradito un utilizzo non reciproco del "tu" con docenti e persone adulte.
- Ogni alunno occuperà un posto in classe che gli è assegnato di norma dall'insegnante coordinatore, sentito il parere dei colleghi; tale posto non potrà essere cambiato se non con il permesso dello stesso insegnante
- Il loro abbigliamento dovrà essere decoroso e consono all'ambiente evitando abiti succinti (gonne cortissime, magliette che lascino scoperto l'ombelico e/o eccessivamente scollate, pantaloni a vita troppo bassa);
- Non dovranno arrecare danni ai locali, agli arredi e alle attrezzature della scuola. Nel caso non si riesca ad individuare i responsabili o il responsabile, sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento per danni o del servizio all'interno dell'aula oppure in tutta la scuola, per danni alle parti comuni.
- Gli alunni sono tenuti ad un comportamento corretto sia nell'edificio scolastico che negli spazi esterni. Non è consentito l'uso di un linguaggio scorretto anche nei colloqui tra compagni, né atteggiamenti aggressivi e prevaricanti.
- Gli alunni sono tenuti a non sporcare gli spazi esterni alla scuola. Carte e quant'altro dovrà essere deposto nei cestini della spazzatura.

E' opportuno che le uscite si facciano prevedendo due tempi di attuazione: dal 15 settembre al 15 dicembre un primo periodo e dal 15 marzo al 15 maggio un secondo periodo. Si sottolinea l'esigenza di promuovere negli alunni una migliore conoscenza della propria regione, nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali culturali e folcloristici. Si eviti di scegliere come meta località molto lontane dalla sede della scuola, privilegiando la "Sicilia". Si farà attenzione nella scelta dei luoghi da visitare perché gli stessi devono essere fruibili anche agli alunni diversamente abili.

A.1 MANCANZE DISCIPLINARI

Costituiscono mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

1. *Ritardi ripetuti;*
2. *Negligenza nello studio e irregolarità nello svolgimento dei compiti assegnati;*
3. *Abbigliamento non adeguato e poco conveniente;*
4. *Ritardo nel giustificare le assenze e nel far firmare le comunicazioni scuola famiglia;*
5. *Linguaggio scorretto;*
6. *Fumo di sigarette nei locali scolastici;*
7. *Danneggiamenti di arredi scolastici e delle pareti dei locali;*
8. *Danneggiamenti o sottrazione di oggetti ai compagni e alla Istituzione;*
9. *Offese ai compagni;*
10. *Offese al personale docente e non docente;*
11. *Atteggiamenti violenti o comunque aggressivi nei confronti dei compagni e degli adulti*
12. *Episodi di prevaricazione nei confronti dei più piccoli o dei deboli perpetrati singolarmente o in gruppo.*

A.2 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1. *I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.*
2. *La responsabilità disciplinare e' personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.*
3. *In nessun caso può essere sanzionata , ne' direttamente ne' indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità*

USCITE BREVI

La Direzione autorizzerà, in qualsiasi momento dell'anno scolastico lo svolgimento di brevi uscite (durante l'orario scolastico, nell'ambito comunale con mezzi pubblici o del Comune, accompagnati dagli insegnanti di classe), purché comunicate in tempo utile prima della data fissata e purché siano stati programmati.

All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti richiedono ai genitori degli alunni un'autorizzazione unica per tutte le uscite didattiche annuali programmate nei progetti di modulo e di sezione.

GITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite dalla scuola per visite guidate e viaggi d'istruzione costituiscono parte integrante della vita educativa e didattica della scuola e non debbono avere scopi estranei alla programmazione delle classi interessate. Tali iniziative dovranno pertanto essere accuratamente programmate e motivate a livello didattico formativo. Le visite guidate ed i viaggi d'istruzione sono regolamentati dal presente regolamento. Per visite guidate si intendono le visite, realizzabili in orario scolastico, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali.

Per viaggi d'istruzione si intendono le iniziative la cui durata eccede l'orario scolastico e sono programmati per promuovere negli alunni una migliore conoscenza del nostro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici.

La partecipazione dei genitori degli alunni è vivamente sconsigliata, salvo casi particolari da sottoporre al Dirigente Scolastico

Per gli alunni è obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la patria potestà, consenso che per le visite guidate può anche essere richiesto una tantum all'inizio dell'anno scolastico.

Sono elementi vincolanti per i viaggi di istruzione:

- 1) partecipazione della metà + uno degli alunni;
(con deroga del 5% per la scuola primaria e fino al raggiungimento del numero necessario per la SSPG solo per la gita a lungo raggio. Delibera n. 17 del 16.01.2016 del Consiglio d'Istituto)
- 2) 1 docente accompagnatore ogni 15 alunni
- 3) 1 docente di sostegno per ogni alunno portatore di handicap o un docente curricolare in mancanza di quello di sostegno

I familiari saranno tenuti ad essere presenti a scuola all'orario previsto di rientro. I genitori che abbiano versato la quota prevista per una visita d'istruzione non possono pretendere il rimborso se il figlio non vi ha potuto partecipare. Durante le visite guidate o i viaggi di istruzione gli alunni indosseranno la tuta come divisa.

- Agli alunni che frequentano la scuola primaria del nostro Istituto, per motivi educativi ed igienici, è richiesto di indossare il grembiule. Durante le visite guidate o viaggi d'istruzione o durante le manifestazioni potranno sostituire il grembiule con la tuta in quanto divisa. Il grembiule va sempre messo anche quando indossano la tuta per le attività motorie.

□ Nei casi di comportamento poco controllato, di disturbo, di danni a persone e cose, gli insegnanti

- rimproverano verbalmente l'alunno
- fanno un'annotazione scritta di informazione alla famiglia e ne richiedono la collaborazione

Se il comportamento scorretto persiste, il problema sarà affrontato con:

- a. Convocazione dei genitori scritta da parte del team dei docenti della classe
- b. Convocazione dei genitori scritta da parte del Dirigente scolastico

E' SEVERAMENTE VIETATO UTILIZZARE CELLULARI DURANTE LE LEZIONI.

Nel caso dell'uso del cellulare, che rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente, è previsto il ritiro temporaneo del telefono cellulare.

La scuola garantisce, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca con le famiglie ed i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa

PALESTRA

Gli alunni, compresi quelli esonerati, devono recarsi in palestra in silenzio accompagnati dall'insegnante. Per essere esonerati dalla lezione giornaliera, devono presentare una giustificazione firmata dal genitore. Per essere esonerati per un periodo superiore ai 15 giorni, è necessario che esibiscano un certificato medico attestante l'effettiva inabilità.

AULE SPECIALI E BIBLIOTECA

Le aule speciali sono gli spazi adibiti alle attività di laboratorio, perciò custodiscono materiale e strumenti didattici utili e delicati. E' indispensabile, da parte degli alunni, avere un comportamento quanto mai controllato e responsabile nell'utilizzo delle aule suddette. Si rimanda al regolamento specifico

ASSENZE DEGLI ALUNNI

Gli alunni non devono assentarsi se non per gravi ragioni che vanno individuate nelle malattie e nei motivi di famiglia. Si ricorda, in ogni caso, che l'assenza si risolve in loro danno.

Devono regolarmente giustificare le assenze con l'apposito libretto; la singola giustificazione va firmata dal genitore che ha depositato la firma. Al rientro dopo un'assenza lunga (più di 5 giorni), l'alunno deve presentare certificato medico che attesti l'assenza di malattie contagiose.

Nel caso in cui l'alunno, dopo l'assenza, si presenti a scuola senza certificato medico o senza giustificazione la famiglia viene informata con nota scritta affinché provveda a giustificare immediatamente l'assenza. L'assenza deve essere giustificata dalla famiglia e annotata sul registro di classe a cura dell'insegnante della 1^a ora. Gli insegnanti segnaleranno alla Direzione i casi di alunni con assenze prolungate o ricorrenti, non giustificate.

Per gli alunni della scuola dell'infanzia la conservazione del posto per assenze superiori a 30 gg. avverrà solo su presentazione di certificato medico.

Bisogna fare in modo che gli alunni non si assentino in massa dopo le feste o le gite, nè si deve permettere con telefonate non autorizzate (tramite cellulari) che gli alunni vadano via perché sono entrati in pochi.

Qualora i giorni di assenza, nell'arco dell'anno scolastico, fossero superiori a 50 sui 200 previsti potrebbe essere compromessa l'ammissione alla classe successiva.

In caso di ritardo ricorrente del genitore a ritirare il figlio, dalla seconda volta e dopo 15 minuti, qualora lo stesso non sia rintracciabile, verranno avvertiti i vigili.

RITARDI DEGLI ALUNNI

Gli alunni sono tenuti al rispetto scrupoloso dell'orario di inizio delle lezioni. Non devono presentarsi a scuola in ritardo, poiché si compromette l'ordinato svolgimento delle lezioni.

Gli insegnanti segnaleranno alla Direzione i nominativi degli alunni che ritardano ripetutamente.

Oltre il 5° ritardo l'alunno dovrà essere giustificato personalmente dai genitori.

Ritardi dovuti a situazioni eccezionali (visita medica) dovranno essere preventivamente comunicati agli insegnanti.

USCITE ANTICIPATE DEGLI ALUNNI

I genitori sono invitati a rispettare l'orario per un regolare e ordinato svolgimento delle attività didattiche. Non si autorizzano, se non per gravi motivi, uscite anticipate degli alunni. In casi di gravi motivi gli alunni possono lasciare la scuola anticipatamente solo se ritirati personalmente dai genitori (o da persona appositamente delegata), dopo aver compilato l'apposito modulo. **IN NESSUN CASO IL BAMBINO VERRA' CONSEGNATO A PERSONE MINORENNI.**

Dopo tre uscite anticipate il genitore dovrà recarsi in direzione a chiedere l'autorizzazione al DS.

INFORTUNI ALUNNI

Quando, durante la permanenza degli alunni nella scuola, si verifichi un infortunio tale da non poter essere risolto con semplici interventi degli operatori scolastici (disinfezione ecc.), si raccomanda ai docenti:

- 1) contattare telefonicamente la famiglia;
- 2) chiedere l'eventuale intervento del Pronto Soccorso;
- 3) informare la Direzione Didattica.

E' consigliabile che sia un familiare ad accompagnare l'alunno al Pronto Soccorso; in assenza dei familiari un insegnante di classe lo accompagnerà, avendo cura di assicurare la sorveglianza della classe.

Per qualsiasi infortunio, anche di lieve entità, occorre presentare denuncia consegnando in Direzione, entro 24 ore, una relazione dettagliata. Si ricorda che in qualsiasi momento dello svolgimento dell'attività didattica (spostamenti, attività di gruppo, ricreazione, interventi di esperti, ecc.) la responsabilità didattica e di vigilanza sui minori è dei docenti.

In caso di indisposizione di un alunno, i collaboratori scolastici o la segreteria provvederà ad avvertire la famiglia.

NORME IGIENICHE E RISPETTO DEI LUOGHI PUBBLICI

Si raccomanda di esigere dagli alunni il rispetto delle più elementari norme igieniche e l'uso conveniente dei servizi.

Al fine di prevenire il diffondersi della pediculosi è opportuno che gli insegnanti invitino le famiglie a controllare i propri figli nel caso in cui se ne ravvisi la necessità.

Gli insegnanti sono invitati a controllare la pulizia della propria aula, richiameranno eventualmente l'attenzione del coordinatore di plesso e della Direzione, in caso di serie carenze in merito. Se durante le attività gli alunni hanno sporcato l'aula buttando carte o rifiuti a terra, l'insegnante provvederà affinché gli alunni ripuliscano.

E' tassativamente vietato fumare nei locali e negli spazi scolastici anche dopo il termine delle lezioni.

Si raccomanda ai docenti di mandare gli alunni ad uno ad uno nei bagni.

DISTRIBUZIONE MATERIALE INFORMATIVO

Materiale informativo o pubblicitario di iniziative private non potrà essere distribuito nella scuola, senza la preventiva autorizzazione della Direzione Didattica. Si raccomanda di non autorizzare tanti venditori.